



Emittente: Direzione – Ufficio Segreteria generale
Oggetto: Codice Identificativo Nazionale (CIN)- Strutture ricettive
Destinatari: Sezioni, Sottosezioni e Gruppi Regionali
Data: Milano, 10 ottobre 2024
Firmato: Il Direttore, dott. Matteo Canali

Il 3 settembre 2024 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale l'Avviso, previsto ai sensi del comma 15, art. 13-ter, decreto-legge n. 145/2023, attestante l'entrata in funzione della Banca Dati nazionale delle strutture ricettive e degli immobili destinati a locazione breve o per finalità turistiche e del portale telematico (BDSR) del Ministero del turismo per l'assegnazione del CIN.

Le disposizioni di cui all'articolo 13-ter, decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 **SI APPLICANO A DECORRERE DAL 2 NOVEMBRE 2024**, sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso.

Si informa in particolare che l'acquisizione del CIN è obbligatoria entro i termini chiariti nelle FAQ dedicate consultabili sul sito del Ministero del Turismo al seguente link:

<https://www.ministeroturismo.gov.it/faq-banca-dati-strutture-ricettive-bdsr/>

Per informazioni di carattere generale sul CIN è possibile utilizzare i seguenti contatti del Ministero del Turismo attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18:00:

Contact Center del Ministero del turismo: Tel. 06.164169910

E-mail: info.bdsr@ministeroturismo.gov.it; urp@ministeroturismo.gov.it

Per assistenza nella procedura telematica di richiesta del CIN è necessario utilizzare i canali di assistenza previsti dal portale BDSR, al seguente link:

<https://bdsr.ministeroturismo.gov.it/>

Chi deve richiedere il CIN?

- I titolari o gestori delle strutture turistico-ricettive alberghiere ed extralberghiere definite ai sensi delle vigenti normative regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano;
- i locatori di unità immobiliari ad uso abitativo destinate a contratti di locazione per finalità turistiche;
- i locatori di unità immobiliari ad uso abitativo destinate alle locazioni brevi ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.



Emittente: Direzione – Ufficio Segreteria generale
Oggetto: Codice Identificativo Nazionale (CIN)- Strutture ricettive
Destinatari: Sezioni, Sottosezioni e Gruppi Regionali
Data: Milano, 10 ottobre 2024
Firmato: Il Direttore, dott. Matteo Canali

In base alla normativa sopra richiamata anche i rifugi custoditi del CAI sono soggetti all'ottenimento e pubblicazione del CIN.

Il comma 6, art. 13-ter del D.L. n. 145/2023 dispone che chiunque propone o concede in locazione breve o per finalità turistiche una unità immobiliare ad uso abitativo o una porzione di essa, nonché il titolare di una struttura turistico-ricettiva alberghiera o extralberghiera, è tenuto ad esporre il CIN all'esterno dello stabile in cui è collocato l'appartamento o la struttura, assicurando il rispetto di eventuali vincoli urbanistici e paesaggistici, nonché ad indicarlo in ogni annuncio ovunque pubblicato e comunicato. I soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare e i soggetti che gestiscono portali telematici hanno l'obbligo di indicare, negli annunci ovunque pubblicati e comunicati, il CIN dell'unità immobiliare destinata alla locazione breve o per finalità turistiche, ovvero della struttura turistico-ricettiva alberghiera o extralberghiera.

Pertanto, oltre che all'esterno del rifugio, il CIN va inserito anche nel sito internet del rifugio, oltre che sul portale di prenotazione on-line del CAI.

FAQ 1.5 Non sono soggette all'obbligo del CIN le attività di ospitalità svolte a titolo meramente gratuito. Le libere donazioni corrisposte dagli ospiti non fanno venir meno la gratuità della prestazione offerta

Alla luce di quanto sopra illustrato si invitano tutte le sezioni proprietarie di rifugi custoditi ad inviare entro il suddetto termine del 02 novembre 2024 il CIN della/e propria/e struttura/e alla mail soroa@cai.it in modo che il CIN possa essere caricato anche nei database UNICOCAI e nel portale di prenotazione dei rifugi.

Il Direttore
Dott. Matteo Canali